REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
**Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci**
Via Vittorio Emanuele II, 266 - 95124 CATANIA
tel. +39 095/7150508 – fax +39 095/311004
parco.archeo.catania@regione.sicilia.it

posta certificata: poloregionale.ct@pec.regione.sicilia.it
poloregionale.catania@pec.net

# AVVISO PUBBLICO

PER INDAGINE DI MERCATO EX ART.36 COMMA 2 LETT. A DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO, SULLA PIATTAFORMA CONSIP DEL MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO - PO FESR 2014/2020 - MISURA 6.7.1. ***"Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Casa Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 a Catania".***

**Codice CUP G63G16001210008 – Codice CIG Z312A87A4E – Codice Caronte SI_1_17407**

**********

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Visto l'art.36 comma 2 lett. a) del D.Legs. n.50/2016 e ss.mm. e ii)

**RENDE NOTO**

che il Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci intende svolgere un'indagine di mercato per l'affidamento del servizio professionale in oggetto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016. L'importo del servizio è stato ammesso a finanziamento con D.D.G. n. 3990 del 23/09/2019 dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana a valere sul programma PO FESR 2014/2020 linea di intervento a titolarità regionale misura 6.7.1.

## 1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione ed al calcolo delle opere strutturali comprese nel "***Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Casa Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 a Catania"***, **Codice CIG Z312A87A4E,** ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo "Codice"), e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n°138 del 21/02/2018 (nel prosieguo "Linee Guida n.1") avviato da questo Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci.

Il tempo di esecuzione del servizio è di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

| CATEGORIA | DESTINAZIONE FUNZIONALE | ID OPERE | GRADO DI COMPLESSITÀ | CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|
| STRUTTURE | *Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche* | S. 04 | 0,9 | IX /b | € 205.788,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | TOTALE | € 205.788,00 |

L'importo del corrispettivo, determinato con riferimento al D.M. 17/06/2016, è di € 14.504,12.

In allegato si riportano la Relazione Tecnica Generale dell'intervento, la Relazione Strutturale e il grafico della scala in acciaio. Tutti gli elaborati del progetto definitivo sono visionabili presso gli uffici del Parco.

### 1.1. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Con provvedimento prot. n. 639 del 23/09/2016 è stato nominato il RUP, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il Dirigente Arch. Giuseppe Sciacca, mail giuseppe.sciacca@regione.sicilia.it PEC poloregionale.catania@pec.net tel. 3346040588

## 2. TIPOLOGIA PROCEDURA AFFIDAMENTO

È adottata la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lettera a) del codice, in esecuzione ad apposita determina a contrarre n. 23 del 19/11/2019.
L'Operatore Economico a cui affidare il servizio sarà selezionato, tra quelli che presenteranno la manifestazione di interesse in oggetto (il cui modello è allegato al presente Avviso), in relazione alla sua professionalità ed alla sua affidabilità, previa valutazione di requisiti e curriculum, nel rispetto dei principi di economicità e congruità dell'offerta economica, che sarà comunque negoziata con il RUP, sulla base del corrispettivo calcolato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016.
Il ribasso sull'importo della prestazione verrà successivamente negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa.

## 3. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, per i quali ricorrono le condizioni di partecipazione di cui ai successivi punto 4 e che siano presenti sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico iscritti alla Categoria – *Servizi professionali – Progettazione e Verifica della Progettazione di Opere di Ingegneria Civile*.

## 4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### 4.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla procedura di selezione gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dall'elenco dei soggetti a cui può essere affidato il servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14

dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

**L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:**

1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
   a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
      a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
      a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti *(studi associati)*, costituite in vigenza della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
      a.3. nel caso di società di professionisti *(costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice)*, e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
      a.4. nel caso società di ingegneria *(costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice)*:
         a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
         a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
         a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
         a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
   b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
      b.1. professionisti dipendenti;
      b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
   c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
   d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
      - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

**2) Gli operatori economici interessati devono espressamente dichiarare:**

   a. Di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
   b. La non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

c. L'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
   - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
   - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

### 4.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui manifestazione d'interesse:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto del servizio in affidamento o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

***in caso di raggruppamento temporaneo:***

- **[se già formalmente costituito]:** che non hanno prodotto l'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- **[se non ancora costituito]:** che non hanno prodotto l'atto di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

***in caso di consorzio stabile:***

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorziato esecutore per il quale si candida;

***sono comunque esclusi i concorrenti:***

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;

- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

### 4.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**I requisiti minimi di natura professionale sono:**

a) (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cfr. Linee Guida ANAC n. 1 sui SAI – Cap. II punto 3).

**b)** (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso dovrà essere indicato il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, qualora siano presenti più di una categoria d'opera.

#### REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

**Si richiede il possesso di entrambi i requisiti sotto elencati:**

a) **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti all' "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale **pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;

b) **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenente all'"ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale **almeno pari a 0,80 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

## 5. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

Il rapporto contrattuale è disciplinato dallo Schema di contratto allegato al presente avviso [vedi schema di contratto]. I servizi da affidare, elencati sinteticamente al precedente punto 2, sono definiti nel dettaglio, unitamente alla determinazione dei corrispettivi posti a base della procedura, nell'allegato calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio [vedi calcolo del compenso professionale].

## 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

### 6.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il plico contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12,00 del giorno 09/12/2019**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel presente avviso.

È altresì facoltà dei candidati la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso gli uffici del *Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci*, in Via Vittorio Emanuele II, 266 – 95124 - CATANIA . In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico candidato *(denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni)* e le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione d'interesse.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative al mandatario di tutti i singoli partecipanti.

La presentazione può avvenire anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo

poloregionale.catania@pec.net; in tal caso per plico si intende il messaggio di posta elettronica, per l'oggetto e il mittente, l'oggetto e il mittente del messaggio.

## 7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http//www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/database/page_musei)
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

## 8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, i cui contatti sono riportati nel precedente paragrafo 1.1.

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

## 10. ALLEGATI

- All. 1 - Modello Manifestazione d'Interesse
- All. 2 – Relazione Tecnica Generale
- All. 3 – Relazione Tecnica Strutturale
- All. 4 – Tav. 33 – Scala Acciaio piani 2° e 3°
- All. 5 – Competenze Tecniche
- All. 6 – Schema di Contratto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
*(Dott.ssa Gioconda Lamagna)*

GIOCONDA LAMAGNA

Firmato digitalmente da GIOCONDA LAMAGNA
ND: c=IT, o=REGIONE SICILIANA, title=DIRIGENTE, sn=LAMAGNA, givenName=GIOCONDA, serialNumber=TINIT-LMGGND59L60I754C, cn=GIOCONDA LAMAGNA, dnQualifier=2423-1375260055452, 2.5.4.97=VATIT-80012000826
Data: 2019.11.25 13:31:16 +01'00'

(CARTA INTESTATA)

Al Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci
Via Vittorio Emanuele II, 266
95124 – CATANIA
Pec: poloregionale.catania@pec.net

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CURRICULUM PROFESSIONALE per la selezione di un professionista a cui affidare l'incarico di progettazione e calcolo delle strutture nell'ambito del progetto PO FESR 2014/2020 - MISURA 6.7.1. *"Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Casa Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 a Catania".*
Cod. CUP G63G16001210008 – Cod. CIG Z312A87A4E – Cod. Caronte SI_1_17407

Il/I sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il _____, titolo di studio _____ conseguito il _____ rilasciato da (università/scuola) _____, con studio/sede in _____ via _____, telefono _____ fax _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei _____ della provincia di _____ al n. _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____, in qualità di:

- libero professionista singolo
- legale rappresentante di associazione di liberi professionisti
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di Consorzio stabile di professionisti, società di professionisti o di ingegneria o misti
- prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri
- capogruppo mandatario di raggruppamento temporaneo di professionisti
- legale rappresentante di reti ai sensi dell'articolo 12 della Legge 81/2017

**DICHIARA**

- di possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale indicati al punto 4 dell'Avviso pubblico di indagine di mercato

- l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto

- che non ha presentato la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
  - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

- in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

- di avere svolto l'attività professionale descritta sinteticamente di seguito e nella tabella allegata: [il curriculum può essere personalizzato con ulteriori informazioni ritenute utili]

- di essere iscritto sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico nella Categoria *Servizi Professionali – Progettazione e Verifica della Progettazione di Opere di Ingegneria Civile*

BREVE SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE, MEGLIO INDICATE NELLA TABELLA ALLEGATA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

SINTESI ATTIVITÀ PROFESSIONALE PIÙ RECENTE (ULTIMI DIECI ANNI)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

SPECIALIZZAZIONI, ATTIVITÀ SCIENTIFICHE (NEL CASO DI SOCIETÀ SI POSSONO RIPORTARE I TITOLI POSSEDUTI DAI SOGGETTI INDICATI IN ORGANICO)

_____
_____
_____
_____

PUBBLICAZIONI (NEL CASO DI SOCIETÀ SI POSSONO RIPORTARE LE PUBBLICAZIONI DEI SOGGETTI INDICATI IN ORGANICO)

_____
_____
_____
_____

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

CONVEGNI E CONFERENZE (NEL CASO DI SOCIETÀ SI POSSONO RIPORTARE LE PARTECIPAZIONI QUALI RELATORI DEI SOGGETTI INDICATI IN ORGANICO)

_____
_____
_____

ALTRE NOTIZIE

_____
_____
_____
_____

Il/I sottoscritto/i _____ dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che il presente curriculum è redatto nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero e, ai sensi della normativa vigente, allega fotocopia del proprio documento d'identità.

_____ li _____

Firma

_____

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

***Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e***

***Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci***

# - PROGETTO ESECUTIVO -

## Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in Via S. Anna n.8 in Catania.

VISTI:

| Tavola | Relazione Tecnica Generale | Scala |
|---|---|---|


**Il Progettista:**
*Arch. Giovanni Laudani*

**I Collaboratori al progetto definitivo:**
*Ing. Maurizio Morgia*
*Geom. Santino Bevacqua*

**Il Responsabile Unico del Procedimento:**
*Arch. Giuseppe Sciacca*

**I Collaboratori:**
*Geom. Salvatore Vinci*
*Dott. Geom. Diego Leotta*
*Geom. Luciano Caruso*

**Il Dirigente del Servizio:**
*Dott.ssa Maria Costanza Lentini*

***Premessa***

La redazione del progetto: "*Adeguamento funzionale e tecnologico e superamento delle barriere architettoniche del plesso demaniale regionale di Via S. Anna n. 8 in Catania, costituito dalla Casa Museo G. Verga e dalle c.d. case Lazzaro e Bonanno*" figurava tra gli obiettivi (obiettivo A) attribuiti con D.A. n.37 del 18/04/2006 all'Ufficio Speciale per il Polo Museale di Catania, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 430 del 23/12/2003.

Esso rientrava nel Programma di Interventi a Titolarità Regionale del POR Sicilia 2000-2006, PIR Rete Ecologica Siciliana, Asse 2- Misura 2.01 recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale, Azione A.2 interventi di restauro, adeguamento, ampliamento, completamento e ristrutturazione funzionale dei contenitori museali.

Il presente progetto si propone di integrare ed estendere gli interventi previsti nel progetto originario anche ad altre parti dell'edificio che per varie ragioni non erano state prese in considerazione.

La realizzazione delle opere previste possono essere considerate propedeutiche all'attivazione di una struttura a carattere museale.

***Considerazioni***

Casa Lazzaro e Casa Bonanno, ubicate al primo piano, l'una, e al terzo, l'altra, sono contigue e comunicanti con *Casa Museo G. Verga*, posta al piano secondo, attraverso due scale all'interno del complesso edilizio con funzioni di servizio anche di abitazioni private.

Le tre unità immobiliari sono in buono stato di conservazione, essendo stati oggetto di recenti restauri, ma privi di collegamenti verticali in grado da rendere possibile la fruizione da parte dei diversamente abili e, comunque, tali da assicurare sufficienti livelli di sicurezza nell'ipotesi di una futura destinazione a carattere museale.

L'area urbana (centro storico) in cui ricade il complesso architettonico è carica di testimonianze storico-artistiche: nel 2002 la città di Catania è stata iscritta nella lista dei siti UNESCO - Città Barocche del Val di Noto.

Essa, inserita in un contesto territoriale a forte vocazione turistica, è raggiunta dai mezzi urbani ed extra-urbani ed è agevolmente collegata alle stazioni: ferroviaria ed aeroportuale; è dotata, altresì, di tutte le infrastrutture necessarie ad accogliere un notevole flusso turistico.

Il progetto, attraverso il restauro dell'immobile, la rifunzionalizzazione interna ed il conseguente allestimento, ambisce alla restituzione della pubblica fruizione delle opere di pregio non diversamente esposte facenti parte di collezioni regionali, nonché di opere acquisibili per donazione o lascito.

L'intervento potrebbe produrre effetti immediati sull'occupazione in quanto si attiverebbero tutti quei processi legati alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso l'introduzione di modelli gestionali innovativi per il miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi.

La struttura museale potrà fare parte integrante del sistema mediatico regionale, integrato ad un sistema organico di risorse culturali, strutturato in reti, circuiti, itinerari tematici o integrati per la promozione della conoscenza e della fruizione in loco e a distanza ed avrà una doppia valenza: una di carattere specialistico legata alle collezioni, una di carattere ambientale per la sua ubicazione nel centro storico di Catania.

Il futuro Museo, inserito in un circuito di reti ed itinerari secondo l'ottica di sistema, favorirebbe, insieme alla conoscenza, la divulgazione delle opere e la crescita della domanda turistica con ulteriori occasioni di sviluppo economico e sociale duraturo a beneficio della collettività locale.

# *Relazione*

In pieno centro storico, la casa di Giovanni Verga, insieme a casa Lazzaro e casa Bonanno, sono ubicate rispettivamente al secondo, primo e terzo piano di un palazzo ottocentesco posto all'angolo tra Via Garibaldi e Via S. Anna.
Esso si inquadra nel contesto della ricostruzione post-terremoto e ripercorre i caratteri stilistici del tardo barocco catanese.
L'immobile occupa una posizione baricentrica tra i più significativi luoghi e monumenti della città di Catania: piazza Duomo, Via Crociferi, il teatro antico, la chiesa di S. Chiara e Castello Ursino si trovano, infatti, a pochi passi.
Casa Verga è stata dichiarata monumento nazionale con R.D. n.42 dell'11 gennaio 1940 ma solo nel 1977 veniva acquistata dalla Regione Siciliana che, nel 1980, vi istituiva la Fondazione Verga. Nel 1978 la Casa diventa Museo Regionale la cui gestione viene curata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania.
Successivamente la Regione ha acquisito al proprio patrimonio le due case: Lazzaro e Bonanno. La prima ospita i fondi storici "Federico De Roberto e Luigi Capuana", dove la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, con proprio personale, si occupa del loro studio e conservazione, mentre Casa Bonanno viene attualmente utilizzata come uffici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania.

***Descrizione dell'immobile***

L'immobile si compone di tre unità immobiliari su tre piani contigui e comunicanti tra loro attraverso una serie di piccole scale interne e tramite due corpi scala posti uno nell'atrio a sinistra, entrando subito dopo l'ingresso di Via S. Anna (scala A), e l'altro dalla parte opposta, nella corte interna lato Est (scala C).
*Casa Lazzaro*: posta al primo piano dell'edificio, è costituita da cinque vani di cui tre prospettano su Via S. Anna e due sulla corte interna. La Casa è in buone condizioni e, allo stato attuale, viene utilizzata a scopo di studio e conservazione dei fondi storici "Federico De Roberto e Luigi Capuana" a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania.
*Casa Museo Verga*: comprende il secondo e una parte del terzo piano dell'immobile. I locali che compongono la casa natale del Verga, al secondo piano, prospettano su Via S. Anna e su Via Garibaldi tranne l'ingresso, la camera da pranzo e una piccola dependance che si affacciano sulla corte interna. A seguito di un recente intervento di restauro, la Casa versa in buone condizioni ed è interamente aperta al pubblico. Anche il "terzo piano", composto da sette vani e servizi, versa in buone condizioni e prospetta su Via S. Anna e sulla corte interna. I due vani a Sud-Ovest sono attualmente adibiti ad uffici del Museo; a questi si accede direttamente dallo stesso attraverso una angusta scaletta. Un'altrettanta angusta scaletta li collega al soprastante terrazzo ed al piano mezzano (sottotetto), utilizzato come locale di sgombero.
*Casa Bonanno*: si pone interamente sull'ala Sud-Est dell'edificio. Composta da sedici vani, prospetta su Via Garibaldi e sulla corte interna. Allo stato attuale viene utilizzata dal personale catalogatore alle dirette dipendenze della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania. Anche questi locali sono stati oggetto di recenti opere di manutenzione e si presentano in buone condizioni. Due scalette interne, in legno, portano a dei vani mezzani (n. 6) che non sono mai stati utilizzati perché raggiungibili con difficoltà e senza garanzie di sicurezza: pertanto, sono rimasti privi di interventi manutentivi.

***Interventi di rifunzionalizzazione***

L'intervento si pone come obiettivo: l'"*Adeguamento funzionale e tecnologico e superamento delle barriere architettoniche del plesso demaniale regionale di Via S. Anna n. 8 in Catania, costituito dalla Casa Museo G. Verga e dalle c.d. case Lazzaro e Bonanno*".

Esso mira alla restituzione dell'immagine architettonica storicizzata dell'immobile pur coinvolgendo le tre unità immobiliari integrandole in un unico organismo funzionale e soddisfacendo, altresì, le esigenze di adeguamento alle norme che regolano sicurezza e funzionalità degli edifici pubblici a destinazione museale e, in particolare, a quelle che riguardano il superamento delle barriere architettoniche.

Interventi di rifunzionalizzazione e restauro:

- istallazione di un servoscala all'ingresso di piano terra tale da consentire i diversamente abili di raggiungere il primo piano (Casa Lazzaro) ed iniziare la visita al Museo;
- realizzazione di una piattaforma elevatrice, per i diversamente abili, di collegamento tra Casa Lazzaro, Casa Verga ed il terzo piano di Casa Verga;
- istallazione di una piattaforma elevatrice, per i diversamente abili, di collegamento tra Casa Verga e Casa Bonanno;
- realizzazione di un corpo scala, di collegamento, tra Casa Verga ed il terzo piano – Casa Bonanno inserito nello stesso vano in cui si sviluppava l'originaria scaletta non più rispondente alle norme che regolano sicurezza e funzionalità degli edifici pubblici a destinazione museale;
- impianti igienico sanitari a norma, differenziati per personale, pubblico: per uomini, donne e disabili, ai vari livelli;
- destinazione di un ampio vano dell'ala Nord-Ovest del terzo piano di Casa Verga a servizi di ospitalità per il pubblico;
- destinazione dei tre piani a spazi espositivi e, nell'ala Sud di Casa Bonanno, a uffici;
- destinazione dei piani mezzani a depositi ed archivio;
- restauro dei prospetti esterni ed interni;
- restauro e/o rifacimento infissi interni ed esterni.

***Percorsi***

Piano terra: superato il portale di ingresso su Via S. Anna, il pubblico si troverà nell'androne con, a sinistra, le indicazioni e la scala per l'ingresso al Museo.

Al piano verrà posizionato il servoscala per i diversamente abili che dovranno raggiungere il primo piano (Casa Lazzaro).

Piano primo – Casa Lazzaro: la prima sala verrà adibita ad "ingresso principale" del Museo organizzando gli spazi con biglietteria, guardaroba, servizi di informazione e distribuzione di materiale illustrativo e di supporto informatico (audioguide, palmari ecc.), postazione di tele vigilanza.

Da qui inizierà il percorso espositivo con la visita al piano.

Alla fine del percorso i diversamente abili potranno raggiungere il secondo piano (Casa Verga) attraverso la piattaforma elevatrice mentre gli abili dovranno ripercorrere la scala esterna e rientrare dall'attuale ingresso di Casa Museo Verga.

Piano secondo – Casa Museo Verga: l'attuale percorso di visita non verrà modificato a meno della realizzazione del collegamento verticale con Casa Bonanno ed il terzo piano di Casa Verga.

Tale collegamento consiste nell'esecuzione di un corpo scala a doppia altezza a struttura aperta e della piattaforma elevatrice per i diversamente abili che avrà la fermata al piano.

Piano terzo – Casa Verga/Casa Bonanno: il piano soprastante Casa Museo Verga, dove in origine c'erano le cucine della Casa, si pone ad una quota inferiore di circa mt. 0,40 rispetto i due locali, sempre di Casa Verga a Sud-Ovest, e di mt. 1,53 rispetto i locali di Casa Bonanno. Qui sbarcheranno la scala interna e la piattaforma elevatrice per i diversamente abili in uno spazio di servizio dal quale prosegue il percorso di visita. Questi ambienti, oltre ad essere adibiti a funzioni espositive, comprenderanno i servizi sanitari, al piano, una saletta multimediale ed il locale ristoro.

I sei vani meridionali di Casa Bonanno verranno destinati ad Uffici e servizi per il personale con ingresso indipendente dall'attuale scala C.
Piano mezzano – Casa Bonanno: esso impegna l'ala meridionale di Casa Bonanno. I locali saranno destinati ad archivio e deposito degli Uffici. A tale scopo è stato progettato, in sostituzione del vecchio, un nuovo corpo scala nel rispetto normativo.

***Impianti, allestimento museale ed arredi***

In sede di progetto esecutivo dovranno essere redatti i progetti relativi agli impianti: elettrico, climatizzazione, antincendio, antintrusione e videocontrollo, telefonico, citofonico, idrico-sanitario e multimediale.
La progettazione degli impianti, cui la valutazione economica è stata preventivata nel C.M.E., dovrà rigorosamente attenersi alle normative vigenti in ordine alla sicurezza, alla qualità dei materiali impiegati ed al loro dimensionamento.
Dovrà essere, altresì, redatto il progetto di allestimento ed arredamento del complesso finalizzato alla completa fruizione del nuovo museo, a meno di attrezzature e arredi per i servizi di ospitalità, che saranno di proprietà dei privati gestori.
Rientrando tra le forniture di beni, le economie necessarie sono state previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.
Gli arredi di nuova progettazione dovranno rispettare gli standard di cui al DMT del 15 ottobre 1991 e le caratteristiche di cui ai Capitolati allegati *A* e *B* al DMT 22 settembre 1997 n. 203 e, quindi, conformi alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.L.vo 19 settembre 1994 n. 626.

Catania lì…….

I Progettisti

**Arch. Giovanni Laudani**

Il R.U.P.

**Arch. Giuseppe Sciacca**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

***Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e***
***Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci***

# - PROGETTO ESECUTIVO -

**Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in Via S. Anna n.8 in Catania.**

VISTI:

Tavola

## Relazione Tecnica Strutturale

Scala


**Il Progettista:**
*Arch. Giovanni Laudani*

**I Collaboratori al progetto definitivo:**
*Ing. Maurizio Morgia*
*Geom. Santino Bevacqua*

**Il Responsabile Unico del Procedimento:**
*Arch. Giuseppe Sciacca*

**I Collaboratori:**
*Geom. Salvatore Vinci*
*Dott. Geom. Diego Leotta*
*Geom. Luciano Caruso*

**Il Dirigente del Servizio:**
*Dott.ssa Maria Costanza Lentini*

# RELAZIONE DI CALCOLO
## SCALA IN ACCIAIO

***Oggetto:*** **progetto di adeguamento funzionale-tecnologico e superamento delle barriere architettoniche del plesso demaniale regionale di Via S. Anna n.8 in Catania, costituito dalla casa-museo G. Verga e dalle case Lazzaro e Bonanno.**

## *1- Premessa*

L'intervento, oggetto della presente relazione, consiste in un progetto di rifunzionalizzazione degli spazi interni dell'immobile citato in epigrafe al fine di adeguarlo interamente ad attività museale nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza del lavoro e, contestualmente, di superamento delle barriere architettoniche per i disabili.

L'immobile ricade su un'area di pertinenza del centro storico del Comune di Catania; nel dettaglio, è inserito in un isolato di origine ottocentesca, dai caratteri stilistici del rado barocco catanese, delimitato tra Via Garibaldi, Via Gagliani, Via Vittorio Emanuele e Via S. Anna su cui si apre l'accesso che immette su un vasto androne e da questo su un cortile condominiale.

Un primo corpo scala, ubicato nell'androne, a ridosso del portone d'ingresso, conduce a casa Lazzaro, al piano 1°, e successivamente a casa Verga, al piano 2°; un ulteriore corpo scala, con accesso dal suddetto cortile condominiale, immette su appartamenti di proprietà di altre ditte e, al piano 3°, su casa Bonanno.

Una scala interna collega Casa Verga con I locali del terzo piano, dal quale si può accedere a casa Bonanno attraverso una ulteriore rampa di scale realizzata in epoca recente; infine, da casa Bonanno si può arrivare ai locali sottotetto per mezzo di altre due scale interne in legno.

L'edificio è realizzato con struttura portante in muratura costituita eminentemente da muri d'ambito in pietrame lavico a pezzatura grossa, dello spessore di cm 80÷100, e da partizioni interne in mattoni pressati dello spessore di cm 20÷30; gli orizzontamenti sono costituiti da volte portanti in muratura, ai piani 1° e 2°, e, parzialmente, al piano 3° dove sono presenti anche solai con putrelle in ferro e laterizi; le coperture sono a falde con struttura portante lignea e manto di rivestimento con tegole laterizi del tipo alla siciliana.

Il progetto, oltre a tutta una serie di interventi per la riqualificazione dell'edificio, prevede quanto segue:

- a) realizzazione di una scala interna in acciaio di collegamento tra il locali del secondo piano di casa "Verga" con quelli del terzo piano soprastante la stessa casa, previa demolizione del lucernario al livello del solaio di copertura di casa "Verga";
- b) realizzazione di una scala in acciaio di collegamento tra casa "Bonanno" e il piano ammezzato della stessa, previa demolizione della scaletta in legno esistente;
- c) realizzazione di una rampa in acciaio di collegamento tra gli ambienti a quota differente del piano 3°, previa demolizione di quella in muratura esistente;
- d) realizzazione di una scala in acciaio di collegamento tra i locali del piano 3° e il sottotetto di casa "Verga";
- e) opere di rinforzo strutturale della scaletta in muratura esistente di collegamento tra i locali di casa "Verga" e il piano superiore;
- f) interventi atti al recupero strutturale del locale adibito a Q.E. collocato all'interno di casa Verga;
- g) interventi sulle coperture;

- h) interventi sulle murature.

# 2- Descrizione degli interventi

## 2.2 scale metalliche [p.ti a), b), c), d)]

**La scala di cui al p.to a), interamente in acciaio, servirà come via di fuga secondaria dal piano 3° per consentire l'esodo in condizioni di sicurezza ai fini antincendi ; le altre scale, pur non essendo espressamente destinate a tale scopo, potrebbero essere utilizzate, un domani, come supporto alle vie di fuga.**

**Nel dettaglio, saranno realizzate come segue:**

- **struttura portante costituita da profilati del tipo UPN 160 accoppiati e, relativamente alla sola scala di cui al p.to a), travi di supporto HEA 180 da inserire nelle murature circostanti alle quali sarà ancorata la suddetta scala;**
- **piastre di ripartizione delle dimensioni di 150x250 mm, sp. 10 mm, fissate a pavimento con tasselli metallici ∅ 20 mm;**
- **pedate in pietra lavica della larghezza di cm 120 e profondità di cm 30;**
- **ringhiere in tubolare metallico in grado di resistere ad una spinta di almeno 150 Kg in testa, costituite da tubolari Ø 26,9 – 40 mm con corrimano in tubolare Ø 60,3 ed elementi di raccordo angolari del tipo ad L 30 x 30 - 50 x 30 mm;**

## 2- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Le operazioni di dimensionamento e verifica sono state effettuate conformemente alla Normativa vigente come di seguito elencato:**

- **Legge 05/11/1971 n°1086: "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica;**
- **Decreto Ministeriale Min LL. PP. 09/01/1996: "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche"**
- **Decreto Ministeriale Min LL. PP 16/01/1996: "Norme tecniche relative ai Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"**
- **Circolare Min LL. PP 04/07/1996: "Istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"**
- **Circolare Min LL. PP 15/10/1996 n.252: "Istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche di cui al D.M. 9 gennaio 1996"**
- **Decreto ministeriale 14/01/2008: "Norme Tecniche per le costruzioni "**

## 3- ANALISI DEI CARICHI

### 3.1 Pesi propri degli elementi strutturali

- **calcestruzzo armato (fondazione): 2500 daN/m$^3$;**
- **acciaio (scala): 7850 daN/m$^3$;**

### 3.2 Carichi sulla scala

- **Peso proprio rivestimento**: 80 daN/m²;
- Peso proprio ringhiera: 100 daN/m²;
- Sovraccarico accidentale : 500 daN/m²;

## 3.3 Azione del vento

**L'azione del vento, la cui direzione si considera orizzontale, si traduce in pressioni e depressioni agenti normalmente alle superfici, sia esterne che interne degli elementi che compongono la costruzione e si esprime, conformemente al p.to 3.3.4 del D. M. 14.01.2008, secondo la seguente espressione:**

$$p = q_b \cdot c_e \cdot c_p \cdot c_p$$

**essendo:**
**$q_b$ = pressione cinetica di riferimento;**
**$c_e$ = coefficiente di esposizione;**
**$c_p$ = coefficiente di forma;**
**$c_d$ = coefficiente dinamico;**

**nel caso in esame, essendo la scala interna ad un manufatto edilizio e, inoltre, interrata si ha che i coeff. ($q_b$) e ($c_e$) sono nulli e, pertanto, è nulla anche l'azione del vento sulla struttura.**

## 3.4 Azioni sismiche

L'opera è ubicata nel Comune di Catania il quale rientra, secondo il D.M. 14/01/2008, nell'area classificata come zona sismica di categoria 4.

Il manufatto, essendo una struttura aperta alla fruizione del pubblico, viene considerato, in questa analisi, come opera di importanza strategica e, pertanto, ricade nella categoria di classe d'uso 4 (par. 2.4.2 Norme tecniche 2008).

Sinteticamente, i dati di progetto per la valutazione dell'azione sismica sulla struttura, secondo quanto disposto dal D. M. 14.01.2008, sono i seguenti:

- Zona sismica: IV;
- Vita nominale struttura $v_n$: ≥ 100 anni;
- classe d'uso: 4;
- coefficiente Cu: 2;
- Periodo di riferimento $v_r$ : $v_n$ x Cu: 200 anni;
- Categoria suolo di fondazione: D;
- Edificio regolare in altezza: $k_r$ = 1;
- classe di duttilità : bassa;
- struttura intelaiate con controventi concentrici : $q_0$ : 4;
- fattore di struttura : $q = q_0$;
- categoria topografica : T1;
- coefficiente amplificazione topografico : 1;
- coefficiente di smorzamento : 5%;
- Spettro di risposta inserito nel programma di calcolo.

# 4- MATERIALI UTILIZZATI

Si riportano, di seguito, le principali caratteristiche di resistenza dei materiali adottati per le opere in progetto:

- **Acciaio da carpenteria:**
  Tipo S275 (Fe 430);
  $f_y$ = 275 MPa;
  $f_u$ = 430 MPa;

- **Bulloni:**

Ø16 - Classe 8.8 ($A_{res}$ = 157 mm²);
Ø 20 - Classe 8.8 ($A_{res}$ = 145 mm²);
$f_{yb}$ = 640 MPa;
$f_{ub}$ = 800 MPa;

- **Inghisaggi strutturali:**
  Resina tipo HILTI HIT RE-500;

- **Saldature:**
  Saldatura tipo classe prima;

- **Terreno di fondazione**
  Dato non necessario in quanto le scale saranno realizzate tutte nei piani 2° e 3°.

## 5- COMBINAZIONI DI CARICO

Le combinazioni di carico utilizzate per l'esecuzione del calcolo di dimensionamento della scala, conformemente a quanto disposto dal p.to 2.5.3 del D. M. 14.01.2008, sono le seguenti:

**Stato Limite Ultimo** (**SLU**)
Combinazione fondamentale:

$F_d = \gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \Psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \Psi_{03} \cdot Q_{k3} + .....$

**Stato Limite di Esercizio** (**SLE**)
Combinazione caratteristica (rara):

$F_K = G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \Psi_{02} \cdot Q_{k2} + \Psi_{03} \cdot Q_{k3} + .....$

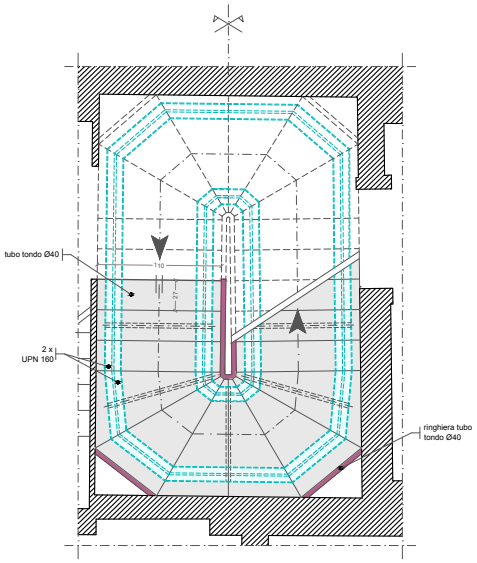
**Stato Limite Ultimo e di Esercizio connessi all'azione sismica**
Combinazione sismica:

$F_S = E + G_1 + G_2 + P + \Psi_{21} \cdot Q_{k1} + \Psi_{22} \cdot Q_{k2} + .....$

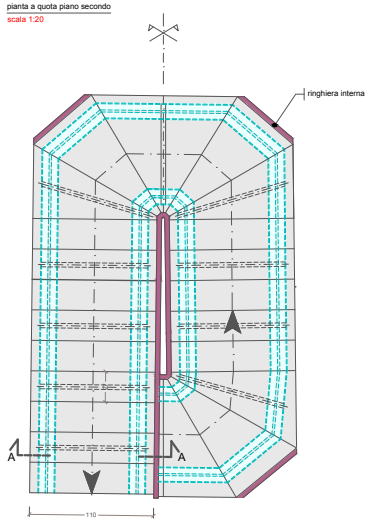
Le verifiche sono state effettuate secondo le modalità di cui al paragrafo 4.2.2.1 delle nuove Norme tecniche, considerando i seguenti stati limite:

- **stato limite di collasso,** corrispondente al raggiungimento della tensione di snervamento o delle deformazioni ultime del materiale e, quindi, della crisi eccessiva di deformazione di una sezione, di una membratura o di un collegamento; oppure alla formazione di un meccanismo di collasso, o all'instaurarsi di fenomeni di instabilità dell'equilibrio negli elementi componenti o nella struttura nel suo insieme, considerando anche fenomeni locali d'instabilità dei quali si possa tener conto eventualmente con riduzione delle aree delle sezioni resistenti;
- **stato limite di deformazione e/o spostamento**, al fine di evitare deformazioni e spostamenti che possano compromettere l'uso efficiente della costruzione e dei suoi contenuti, nonché il suo aspetto estetico.

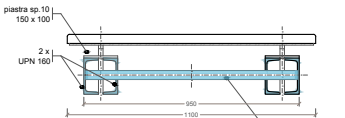
**Catania** **Il Tecnico**



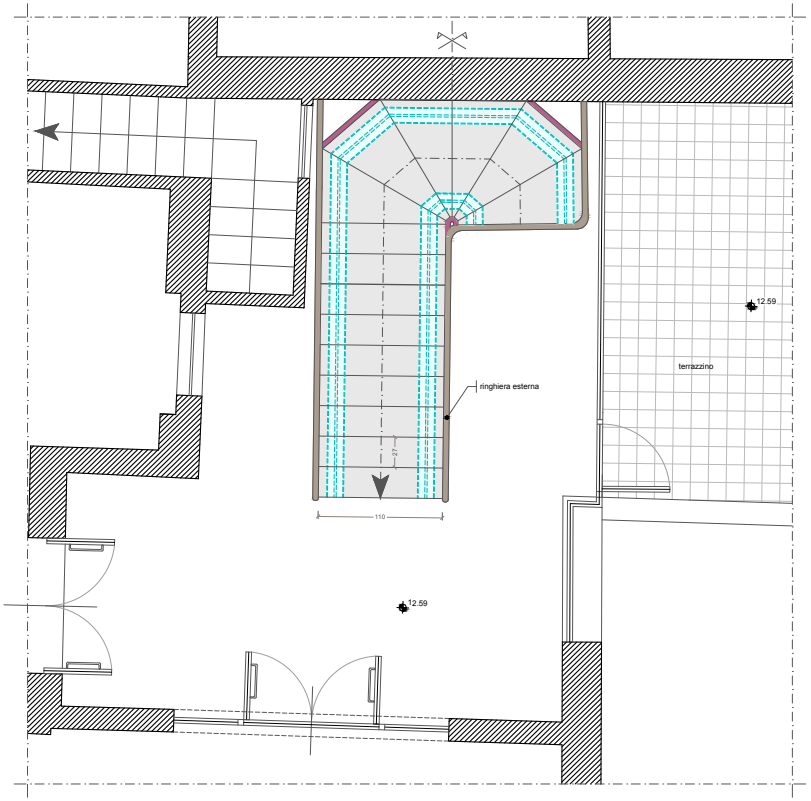

pianta a quota piano secondo
scala 1:20



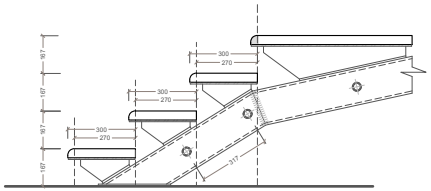

pianta a quota piano secondo
scala 1:20



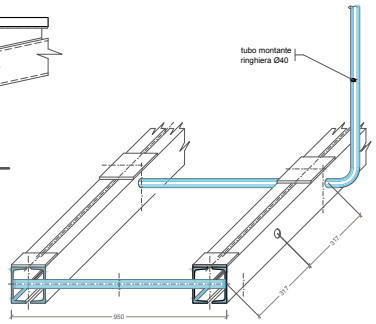

sez. A - A
scala 1:10




pianta a quota piano terzo (terrazzino)
scala 1:20




vista laterale prima rampa
scala 1:10




vista assonometrica telaio scala
scala 1:10

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

***Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e***
***Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci***

- PROGETTO ESECUTIVO -

**Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in Via S. Anna n.8 in Catania.**

VISTI:

| Tavola | **Progetto** | Scala |
|---|---|---|
| PS-1 | Scala in acciaio di collegamento piani 2°-3° | 1:10<br>1:20 |

| | | |
|---|---|---|
| **Il Progettista:**<br>*Arch. Giovanni Laudani* | **I Collaboratori al progetto definitivo:**<br>*Ing. Maurizio Morgia*<br>*Geom. Santino Bevacqua* | **Il Responsabile Unico del Procedimento:**<br>*Arch. Giuseppe Sciacca* |
| **I Collaboratori:**<br>*Geom. Salvatore Vinci*<br>*Dott. Geom. Diego Leotta*<br>*Geom. Luciano Caruso* | | **Il Dirigente del Servizio:**<br>*Dott.ssa Maria Costanza Lentini* |

*REPUBBLICA ITALIANA*

*REGIONE SICILIANA*

*ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA*
*DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA*

***Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e***
***Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci***

*- PROGETTO DEFINITIVO -*

**Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in Via S. Anna n.8 in Catania.**

*VISTI:*

*Tavola*

# COMPETENZE TECNICHE

*Scala*


**Il Progettista:**
*Arch. Giovanni Laudani*

**I Collaboratori**
*Ing. Maurizio Morgia*
*Geom. Santino Bevacqua*
*Geom. Salvatore Vinci*
*Dott. Geom. Diego Leotta*
*Geom. Luciano Caruso*

**Il Responsabile Unico del Procedimento:**
*Arch. Giuseppe Sciacca*

**Il Dirigente del Servizio:**
*Dott.ssa Maria Costanza Lentini*

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

**OGGETTO:** **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).**

**INCARICO:** **PROGETTAZIONE STRUTTURALE CASA VERGA**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

## COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| | euro |
| **1) Strutture** | |
| Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |
| Valore dell'opera [V]: 205'788.00 € | |
| Categoria dell'opera: STRUTTURE | |
| Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.4926% | |
| Grado di complessità [G]: 0.9 | |
| Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verificahe strutture relative. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04] | 777.33 € |
| Relazione geotecnica [QbII.09=0.06] | 1'166.00 € |
| Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti [QbII.14=0.09] | 1'748.99 € |
| Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12] | 2'331.99 € |
| Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06] | 1'166.00 € |
| Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12] | 2'331.99 € |
| Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13] | 2'526.32 € |
| Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03] | 583.00 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025] | 485.83 € |
| Totale | 13'117.45 € |
| **2) Prestazioni a vacazione** | |
| Per le prestazioni computate a vacazione si dovrà corrispondere: | |
| - al professionista incaricato l'importo di 50.00 €/ora per 8 ore [8 * 50.00 €] | 400.00 € |
| - all'aiuto iscritto all'albo l'importo di 37.00 €/ora per 8 ore [8 * 37.00 €] | 296.00 € |

| | |
|---|---|
| - all'aiuto di concetto l'importo di 30.00 €/ora per 0 ore [0 * 30.00 €] | 0.00 € |
| Per il dettaglio delle prestazioni a vacazione computate si rimanda all'apposito allegato. | |
| **TOTALE PRESTAZIONI** | **13'813.45 €** |
| | S.E.&O. |

## SPESE E ONERI ACCESSORI

| **Descrizione** | **Importo** |
|---|---|
| | euro |
| **1) Spese generali di studio** | 690.67 € |
| **TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI** | **690.67 €** |
| Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. | S.E.&O. |

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

| **Descrizione** | **Importo** |
|---|---|
| | euro |
| **Prestazioni professionali:** | |
| Compenso per prestazioni professionali | 13'813.45 € |
| Spese ed oneri accessori | 690.67 € |

## RIEPILOGO FINALE

| **Descrizione** | **Importo** |
|---|---|
| | euro |
| **Imponibile** | 14'504.12 € |
| **TOTALE DOCUMENTO** | **14'504.12 €** |
| **NETTO A PAGARE** | **14'504.12 €** |
| Diconsi euro quattordicimila-cinquecentoquattro/12. | S.E.&O. |

## IMPOSTE

| | |
|---|---|
| Per IVA al 22% | 3.190,90 |
| Per Cassa Nazionale Ingegneri 4% | 580,16 |
| **Totale imposte** | **3.771,06** |
| **TOTALE** | **18.275,18** |

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Sciacca)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

**ALLEGATO**

**OGGETTO:** **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
**INCARICO:** **PROGETTAZIONE STRUTTURALE CASA VERGA**

## DETTAGLIO del COMPENSO per PRESTAZIONI A VACAZIONE

| Descrizione | Importo euro |
|---|---|
| **1)** | |
| Professionista incaricato per 8 ore [8 * 50.00] | 400.00 € |
| Aiutante iscritto all'albo per 8 ore [8 * 37.00] | 296.00 € |
| **TOTALE PRESTAZIONI A VACAZIONE** | **696.00 €** |
| | S.E.&O. |

## DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

| Descrizione | Importo euro |
|---|---|
| **1)** **Spese generali di studio** | |
| Spese generali di studio (forfettarie) pari al 5% del compenso per prestazioni professionali. [5% * 13'813.45 €] | 690.67 € |
| **TOTALE SPESE PROFESSIONALI** | **690.67 €** |
| | S.E.&O. |

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Sciacca)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

**OGGETTO:** **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).**

**INCARICO:** **PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA CASA VERGA**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

## COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| | euro |
| **1) Edilizia** | |
| Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Valore dell'opera [V]: 677'447.00 € | |
| Categoria dell'opera: EDILIZIA | |
| Destinazione funzionale: Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.6521% | |
| Grado di complessità [G]: 1.2 | |
| Descrizione grado di complessità: [E.13] Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro culturale, Sede congressulae, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumento commerativi, Palasport, Stadio, Chiese. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07] | 4'354.47 € |
| Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13] | 8'086.87 € |
| Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04] | 2'488.27 € |
| Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02] | 1'244.13 € |
| Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva [QbIII.08=0.01] | 622.07 € |
| Supporto al RUP: per la validazione del progetto [QbIII.11=0.01] | 622.07 € |
| Totale | 17'417.88 € |
| **2) Prestazioni a vacazione** | |
| Per le prestazioni computate a vacazione si dovrà corrispondere: | |
| - al professionista incaricato l'importo di 50.00 €/ora per 10 ore [10 * 50.00 €] | 500.00 € |
| - all'aiuto iscritto all'albo l'importo di 37.00 €/ora per 10 ore [10 * 37.00 €] | 370.00 € |
| - all'aiuto di concetto l'importo di 30.00 €/ora per 0 ore [0 * 30.00 €] | 0.00 € |
| Per il dettaglio delle prestazioni a vacazione computate si rimanda all'apposito allegato. | |
| **TOTALE PRESTAZIONI** | **18'287.88 €** |
| | S.E.&O. |

## SPESE E ONERI ACCESSORI

| Descrizione | | Importo |
|---|---|---|
| | | euro |
| **1)** | **Spese generali di studio** | 914.39 € |
| | **TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI** | **914.39 €** |
| Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. | | S.E.&O. |

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| | euro |
| **Prestazioni professionali:** | |
| Compenso per prestazioni professionali | 18'287.88 € |
| Spese ed oneri accessori | 914.39 € |

## RIEPILOGO FINALE

| Descrizione | | Importo |
|---|---|---|
| | | euro |
| **Imponibile** | | 19'202.27 € |
| | **TOTALE DOCUMENTO** | **19'202.27 €** |
| | **NETTO A PAGARE** | **19'202.27 €** |
| Diconsi euro diciannovemila-duecentodue/27. | | S.E.&O. |

**IMPOSTE**

| | |
|---|---|
| *Per IVA al 22%* | *4.224,50 €* |
| *Per Cassa Nazionale Ingegneri Architetti 4%* | *768,09 €* |
| **Totale imposte** | **4.992,59 €** |
| **TOTALE** | **24.194,86 €** |

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Scaiacca)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

**ALLEGATO**

**OGGETTO:** **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
**INCARICO:** **Progettazione degli impianti**

## DETTAGLIO del COMPENSO per PRESTAZIONI A VACAZIONE

| Descrizione | Importo euro |
|---|---|
| **1)** | |
| Professionista incaricato per 10 ore [10 * 50.00] | 500.00 € |
| Aiutante iscritto all'albo per 10 ore [10 * 37.00] | 370.00 € |
| **TOTALE PRESTAZIONI A VACAZIONE** | **870.00 €** |
| | S.E.&O. |

## DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

| Descrizione | Importo euro |
|---|---|
| **1)** **Spese generali di studio** | |
| Spese generali di studio (forfettarie) pari al 5% del compenso per prestazioni professionali. [5% * 18'287.88 €] | 914.39 € |
| **TOTALE SPESE PROFESSIONALI** | **914.39 €** |
| | S.E.&O. |

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Scaiacca)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

**OGGETTO:** **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).**

**INCARICO:** **ATTIVITA' DI VERIFICA CASA VERGA**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

## COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| | euro |
| **1) Edilizia** | |
| Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Valore dell'opera [V]: 1'623'013.56 € | |
| Categoria dell'opera: EDILIZIA | |
| Destinazione funzionale: Cultura, vita sociale, sport, culto | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.2800% | |
| Grado di complessità [G]: 1.2 | |
| Descrizione grado di complessità: [E.13] Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro culturale, Sede congressulae, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumento commerativi, Palasport, Stadio, Chiese. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Supporto al RUP: verifica della prog. def. [QbII.27=0.13] | 15'900.34 € |
| Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13] | 15'900.34 € |
| Totale | 31'800.68 € |
| **TOTALE PRESTAZIONI** | **31'800.68 €** |
| | S.E.&O. |

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| | euro |
| **Prestazioni professionali:** | |
| Compenso per prestazioni professionali | 31'800.68 € |
| Spese ed oneri accessori | 0.00 € |

## RIEPILOGO FINALE

| Descrizione | Importo |
|---|---|

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
**POLO REGIONALE DI CATANIA PER I SITI CULTURALI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI CATANIA E DELLA VALLE DELL'ACI**

| | | euro |
|---|---|---|
| **Imponibile** | | 31'800.68 € |
| | **TOTALE DOCUMENTO** | **31'800.68 €** |
| | **NETTO A PAGARE** | **31'800.68 €** |

Diconsi euro trentaunomila-ottocento/68. S.E.&O.

**IMPOSTE**

| | |
|---|---|
| *Per IVA al 22%* | *6.996,15 €* |
| *Per Cassa Nazionale Ingegneri Architetti 4%* | *1.272,02 €* |
| **Totale imposte** | **8.268,17 €** |

**TOTALE 40.068,85 €**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Sciacca)

**INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE**

**Importo dei lavori € 1.623.013,56**

Calcolo dell'incentivo

| | | |
|---|---|---|
| 2% fino a | 1.000.000,00 | € 20.000,00 |
| 1,9% fino a | 5.000.000,00 | € 11.837,25 |
| | **Totale** | **€ 31.837,25** |

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Arch. Giuseppe Sciacca)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
**Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci**
Via Vittorio Emanuele II, 266 - 95124 CATANIA
tel. +39 095/7150508 – fax +39 095/311004
parco.archeo.catania@regione.sicilia.it

posta certificata: poloregionale.ct@pec.regione.sicilia.it
poloregionale.catania@pec.net

## CONTRATTO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

**Contratto per incarico professionale di**
**PROGETTAZIONE E CALCOLO DELLE STRUTTURE** per la realizzazione della seguente opera:

**PO FESR 2014/2020 - MISURA 6.7.1.** ***"Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Casa Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 a Catania".***

Codice Unico Progetto (CUP: G63G16001210008)

Codice Identificativo Gara (CIG: Z312A87A4E)

L'anno 2019, il giorno ____ del mese di _____,

TRA

Il Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci, con sede in Catania, Via Vittorio Emanuele n. 266, C.F. 93229740878, di seguito indicato come "**Committente**", rappresentato dalla Dott.ssa Gioconda Lamagna, in qualità di Direttore del Parco, domiciliata, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente,
E
il professionista, iscritto all'Albo _____ della Provincia di_____ al n._____ , domiciliato, ai fini del presente contratto, in () , c.f. , P. IVA , nella sua qualità di _____, in seguito denominato "**Affidatario**"

*SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.*

### *Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO*

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni Professionali:
PROGETTAZIONE
- Progettazione Esecutiva e Calcolo delle strutture in acciaio per la realizzazione di scale di collegamento tra i piani;
- Verifica e Progettazione Esecutiva delle strutture lignee della copertura a tetto

### *Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI*

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8(1) del Codice, i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato "Competenze Tecniche" e nel totale pari ad € 13.813,45 oltre IVA ed oneri.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del _____% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data _____, ed ammontano complessivamente a

€ _____ (_____/__)

Salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Elaborato "Competenze Tecniche".

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

### *Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.*

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

### *Art. 4. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE*

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, nonché al Progetto Definitivo titolato "Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Casa Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 a Catania" e ammesso a finanziamento nel programma PO FESR 2014-2020 – Misura 6.7.1 di complessivi € 1.470.000,00, di cui € 205.788,00 per STRUTTURE risalente al 2018 e rispetto al quale deve essere eseguita la progettazione esecutivo e i calcoli e delle strutture in acciaio delle scale di collegamento e di verifica delle strutture lignee della copertura a tetto.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- trasmettere la relazione geologica comprensiva delle risultanze dei rilievi geognostici
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

## *Art. 5. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO*

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da – Agenzia di con massimale di € ____.
Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 2 (due) copie cartacee firmate in originale, oltre che quelle di competenza del Genio Civile ed una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).
In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.
Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.
L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

## *Art. 6. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE*

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare la scadenza di 40 giorni.
Si precisa che:
a) I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite; **si precisa che la Relazione geologica e i rilievi geognostici potranno esser trasmessi entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'avvio all'esecuzione del contratto di cui trattasi;**

b) le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali eventuali oneri per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;

c) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento

dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
d) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3;

e) il contratto avrà efficacia solo dalla sottoscrizione e/o dall'avvio all'esecuzione da parte del Rup; l'amministrazione si riserva di non avviare detta esecuzione per cause sopravvenute e/o superiori condizioni di pubblico interesse.

## *Art. 7. PENALI*

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.
Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.
Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.
In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del 1‰ (3) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.
Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

## *Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO*

I pagamenti avverranno entro 60 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:
1. Per l'attività di progettazione la fattura potrà essere emessa dopo 30 giorni successivi all'approvazione del progetto per un importo pari al 90% delle prestazioni eseguite. Per le attività di direzione, il pagamento avverrà in proporzione agli stati di avanzamento lavori e sempre con ritenuta del 10%. La fattura a saldo, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, potrà essere emessa dopo 30 giorni successivi all'approvazione del collaudo /CRE.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

## *Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE*

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.
Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

## *Art. 10. OBBLIGHI TRACCIABILITA'*

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN _____ della Banca, filiale di _____ (__) intestato a _____.
Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

## *Art. 11. PRIVACY*

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.
L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni,
brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

## *Art. 12. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI*

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.
L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.
Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.
La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

## *Art. 13. CLAUSOLE FINALI*

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.
Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell’ambito dell’attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un’eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

## *Art. 14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE*

È facoltà delle parti, ai sensi dell’art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In caso di controversie insorte a seguito dell’esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, lì _____

L'Affidatario _____

Per il Committente _____

ALLEGATI:
Elaborato 1 "**Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi**".